



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE.

### **Premessa**

L'UTI Giuliana ha siglato con Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Sovvenzione di convenzione in dd. 30/11/2017, controfirmata dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in dd. 20/12/2017, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001.

Gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" prevedono la realizzazione di azioni finalizzate a supportare la sperimentazione della misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta (Sostegno per l'inclusione attiva-SIA e successive modifiche), basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale, rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario. Le risorse relative agli assi 1 e 2 del PON "Inclusione" sono state assegnate tramite avvisi "non competitivi" per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del SIA (e successivamente REI) e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, in modo coerente con gli indirizzi nazionali. Gli avvisi "non competitivi" sono stati definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali ed erano rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito.

L'UTI giuliana ha partecipato, presentando uno specifico progetto, all'avviso pubblico n. 3/2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione".

Gli elenchi delle proposte progettuali di attuazione del SIA ammissibili a finanziamento ai sensi dell'Avviso n. 3/2016, tra cui rientra anche la proposta progettuale presentata dall'Ambito I.2 Trieste, sono stati approvati con il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2017. Si precisa, inoltre, che con Decreto Direttoriale n. 217/2016 del 6 giugno 2017, la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato una nuova ripartizione delle risorse economiche per i territori della Regione Friuli Venezia Giulia, attribuendo queste ultime alle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI).

Tra le diverse azioni previste dalla proposta progettuale dell'UTI Giuliana-Comune di Trieste vi sono il "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali" rivolti in particolare e prioritariamente alle famiglie beneficiarie delle misure di sostegno al reddito REI attraverso l'implementazione di:

- A) Servizio di mediazione linguistica-culturale;
- B) Servizio di servizio sociale professionale;
- C) Servizio socio-educativo, finalizzato a favorire l'inclusione sociale di giovani e adulti.

Le suddette attività sono oggetto di separati lotti funzionali.

### **Art. 1 - Oggetto, destinatari e obiettivi**

Il Servizio Sociale professionale intende integrare la presa in carico (progettazione, gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione di interventi sociali attraverso lavoro di rete, lavoro in équipe, colloqui individuali, counseling e orientamento, accessi domiciliari, gestione di gruppi) destinata ai cittadini adulti e ai relativi nuclei familiari, che si trovano in situazione di povertà e fragilità e che accedono al Servizio Sociale Comunale dell'Ambito 1.2 Trieste, con particolare riferimento agli utenti percettori delle misure di sostegno al reddito REI.

Le finalità che il Servizio Sociale comunale intende perseguire sono l'accompagnamento e il sostegno alle persone e alle famiglie nella definizione di percorsi volti al superamento di condizioni di fragilità sociale, economica, psico-fisica, relazionale, di non autosufficienza e di altra natura, promuovendo, per quanto possibile, le risorse individuali per un appropriato utilizzo delle opportunità offerte dal territorio e per costruire o ripristinare una valida rete di relazioni. Il servizio in parola si propone di attivare una pluralità di azioni e attività finalizzate a raccordare i bisogni alle risorse, aiutando le persone e le famiglie a sviluppare capacità per fronteggiare i problemi in maniera resiliente, responsabile e autonoma.

Il servizio integra gli interventi che il Servizio Sociale Comunale mette in campo per una *“presa in carico del nucleo familiare, mirata a dare risposta a bisogni complessi”*, che *“richiede la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali nonché di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici (centri per l'impiego, tutela della salute e istruzione) e privati (in particolare del privato sociale) del territorio.”* (Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del SIA, p. 2).

Il servizio si pone l'obiettivo di integrare e completare la gamma dei servizi resi alla cittadinanza in ambito sociale, agendo su aree di intervento in cui le esigenze poste dalla domanda di servizi, al momento attuale, non può essere adeguatamente soddisfatta con le risorse di cui dispone il Servizio Sociale comunale.

### **Art. 2 - Descrizione dell'attività richiesta**

Le prestazioni richieste sono quelle tipiche del Servizio Sociale professionale nell'area dell'inclusione sociale. Nel dettaglio il servizio deve espletare all'orientamento e presa in carico dell'utenza (accoglienza della segnalazione e conoscenza della situazione attraverso documentazione, colloqui, visite domiciliari e rapporti con altri servizi coinvolti; informazione sulle risorse territoriali e normative di riferimento; valutazione delle risorse personali, familiari e di altri soggetti interessati e formulazione di un progetto di intervento anche in collaborazione con altri servizi; gestione dell'intervento e raccordo tra i soggetti coinvolti; monitoraggio delle situazioni in carico; conclusione e valutazione dell'intervento).

Il servizio dovrà inoltre contribuire alla definizione di progetti di prevenzione e promozione del territorio e della cittadinanza.

Il servizio richiede l'impiego delle seguenti figure professionali:

- I. assistenti sociali in numero sufficiente a dare completa e regolare copertura del fabbisogno del servizio;

2. un coordinatore del gruppo di assistenti sociali referente dei rapporti con il Servizio Sociale comunale.

Il Servizio verrà reso presso le quattro UTS del Servizio Sociale professionale.

Gli assistenti sociali dovranno inoltre essere raggiungibili telefonicamente durante l'orario di servizio per eventuali comunicazioni urgenti da parte del personale del Servizio Sociale Comunale e pertanto dotati di cellulare di servizio con dispositivo di supporto mail.

Il gruppo di lavoro degli assistenti sociali dovrà essere composto da un numero complessivo di assistenti sociali determinato in funzione al bisogno di ciascuna sede e quindi anche con orari di lavoro settimanali differenti, e comunque con almeno 4 unità lavorative durante l'orario di lavoro del Servizio Sociale professionale nella fascia oraria 7.30 – 15.00 martedì, giovedì e venerdì e 7.30-18.30 lunedì e mercoledì con un impiego medio di 29 ore settimanali ad operatore e potrà variare in diminuzione o in aumento in base alle attività programmate dal servizio, fermo restando i seguenti limiti di impiego:

- impegno orario complessivo del gruppo di lavoro su base settimanale: nel 2018, 138 per la prima settimana e 137 ore per le rimanenti, nel 2019, 116 ore. A ciò si aggiungono 5 ore di coordinamento.

- monte ore complessivo dell'appalto: 7.865 ore delle quali 325 per coordinamento.

Standard minimo orario

UOT 1 (UTS 1 - UTS 3 )	58 ore
UOT 2 (UTS 2 - UTS 4 )	58 ore

Il servizio dovrà essere garantito per 52 settimane annue per un totale di 63 settimane nel corso dell'appalto.

### **Art. 3 - Valore dell'appalto**

Ai sensi dell'art. 35, c. 4, del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016, il valore del contratto, compresa l'opzione di cui all'art. 106, c. 12, del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016 è quantificato in Euro 203.909,46 (IVA esclusa) per il periodo definito all'articolo 4, costi relativi alla sicurezza del lavoro per rischi interferenziali pari a 0.

La base d'asta per il presente lotto è determinata in euro 175.495,85 IVA esclusa, costi relativi alla sicurezza del lavoro per rischi interferenziali pari a 0.

### **Art. 4 - Durata e decorrenza contrattuale**

Il contratto ha durata dal 15/10/2018 al 31/12/2019.

### **Art. 5 – Divieto di subappalto**

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 della L.R. 31 marzo 2006 n. 6 non è ammesso il subappalto pena la revoca dell'affidamento e l'applicazione delle sanzioni di legge.

### **Art. 6- Luogo di esecuzione**

Il servizio si svolge presso gli Uffici Territoriali Sociali del Servizio Sociale Comunale (siti in via Moreri n. 5/B, via Locchi n. 27, via Pascoli n. 35/I, via Ronchetto n. 77, via Valmaura n. 59) e, in caso di necessità, in eventuali altre sedi individuate dal Servizio Sociale Comunale.

### **Art. 7 - Personale**

Le figure professionali richieste per lo svolgimento dei servizi come sopra descritti

sono così individuate:

- il coordinatore operativo;
- gli assistenti sociali.

#### Requisiti professionali richiesti

##### **Coordinatore operativo**

Esperienza: il coordinatore operativo deve avere maturata un'esperienza professionale di coordinamento generale di Servizio Sociale professionale documentata di almeno tre anni nell'ultimo decennio alla data del bando. I periodi di servizio in argomento devono essere maturati alle dipendenze di soggetti pubblici o, se maturati alle dipendenze di soggetti privati, in attività o servizi svolti in regime di appalto o di convenzione con servizi pubblici.

##### **Assistenti Sociali**

Gli assistenti sociali devono essere in possesso del titolo di studio richiesto dalla normativa vigente per la figura dell'assistente sociale ed essere regolarmente iscritti all'Albo professionale degli assistenti sociali (Sezione A o Sezione B). Titoli di studio ulteriori saranno valutati ai fini dell'assegnazione dei punteggi, come previsto dal successivo art. 9.

Tutti gli operatori impiegati nel servizio dovranno essere dotati di tesserino individuale di riconoscimento, sul quale saranno riportati la fotografia, i dati identificativi dell'educatore, la sua qualifica e l'impresa di appartenenza.

##### Formazione

Per il personale impiegato l'Appaltatore provvederà annualmente a pianificare con costi a proprio carico l'attività formativa obbligatoria.

L'attività formativa dovrà essere pianificata tenendo conto del funzionamento dei servizi i quali dovranno essere assicurati nelle modalità richieste.

Il personale dovrà, altresì, partecipare ai corsi di formazione eventualmente organizzati dall'Amministrazione comunale e ritenuti essenziali per garantire la necessaria integrazione e coerenza nel buon funzionamento dei servizi medesimi e di cui verrà dato adeguato preavviso ai fini della organizzazione e della partecipazione restando a carico dell'Appaltatore ogni onere relativo al costo del personale impiegato in tale attività.

#### **Art. 8 – Sostituzioni del personale**

Qualora si preveda l'assenza del coordinatore operativo, l'Appaltatore deve assicurare la sostituzione con una figura di riferimento in grado di garantire l'organizzazione e la continuità del servizio. Salvo situazioni imprevedibili, l'Appaltatore provvede alla sostituzione con personale che abbia adeguata conoscenza del servizio e del contesto operativo.

In caso di sostituzione definitiva del coordinatore, l'Appaltatore deve garantire un sostituto con la medesima qualificazione richiesta per l'offerta tecnico-organizzativa e quella già oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto e fornire il nominativo dello stesso unitamente a copia della documentazione predetta.

È facoltà dell'Amministrazione comunale chiedere la sostituzione del coordinatore qualora ritenuto non adeguato.

L'Appaltatore garantisce, di norma, il passaggio di consegne tra le figure uscenti ed i sostituti.

Va assicurata la continuità del servizio anche in caso di malattia, ferie o altre cause di assenza provvedendo alla sostituzione del personale con operatori in possesso dei requisiti professionali previsti entro il giorno successivo. La disponibilità a garantire la sostituzione immediata in caso di situazioni particolari segnalate dall'Amministrazione sarà oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione del punteggio come previsto dal successivo art. 9.

Nel caso di variazione del personale, i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione.

Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'Appaltatore non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Nel caso in cui l'assenza sia programmata (maternità, aspettative, motivi di salute prevedibili) e superiore ai 30 giorni ovvero divenga definitiva, il sostituto dovrà possedere la medesima qualificazione richiesta per l'offerta tecnico-organizzativa e quella già oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Appaltatore provvede a fornire, entro dieci giorni lavorativi, nominativi e qualifiche (in copia) dei sostituti. A questi dovrà essere assicurata da parte dell'Appaltatore la necessaria conoscenza dei servizi da svolgere e il passaggio di consegne con l'operatore uscente.

Accordi diversi in merito a singole sostituzioni possono essere stabiliti fra l'Appaltatore e l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di esprimere il proprio parere circostanziato, con diritto di veto motivato, sul personale impiegato a regime continuativo dall'Appaltatore.

L'attestazione delle presenze degli operatori sarà inviata mensilmente all'Amministrazione Comunale. Qualora vengano ravvisati difformità o disservizi – operatori non preventivamente assegnati, assenze non sostituite, non giustificato avvicendamento degli operatori, ritardi – gli stessi saranno oggetto di valutazione da parte del Servizio Sociale Comunale che si riserva di adottare gli opportuni provvedimenti.

### **Art. 9 - Aggiudicazione**

Ai sensi dell'articolo 35, c. 1 della L.R. n. 6/2006, e dell'art. 95, c. 7, del D. Lgs. n. 50/2016 l'offerta verrà valutata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da una Commissione giudicatrice appositamente nominata. L'elemento relativo al costo assume la forma di un costo fisso, sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

#### **Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 100 punti.**

L'offerta tecnica dovrà essere redatta su supporto cartaceo, e per ragioni di equità, comparazione e snellezza nell'esame delle offerte, non potrà superare n. 10 pagine facciate stampa (foglio formato A4 - testo corpo 11, margine superiore e inferiore 2,5 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea 1,5). Ognuna delle 10 facciate oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice dovrà essere debitamente numerata da uno a dieci.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata in modo conciso seguendo lo schema di valutazione di cui al prospetto sotto riportato che contiene l'indicazione degli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

Non saranno assegnati punteggi alle voci non indicate (punti 0).

La Commissione, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, dovrà considerare i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi.

Si precisa che i coefficienti esposti nel prospetto ed equivalenti a giudizi di valore sono indicativi e, pertanto, sarà possibile l'attribuzione di coefficienti intermedi tra quelli proposti.

## **LOTTO I:**

### **SCHEMA DI VALUTAZIONE**

<b>A – MODELLO ORGANIZZATIVO</b>			
	<b>Descrizione</b>	<b>Peso 45</b>	<b>Coefficienti</b>
A.1	<p><b>Progetto complessivo di gestione.</b></p> <p>Saranno valutati in particolare i modelli di gestione proposti nonché la metodica di impostazione dell'attività degli assistenti sociali con specifico riferimento alle prestazioni richieste nel capitolato. I punteggi saranno assegnati tenuto conto della qualità ed efficacia dei modelli e metodi proposti.</p>	<b>Sub peso 25</b>	<p>1 - ottima rispondenza del progetto alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,75- il progetto risponde in modo più che adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,50 - il progetto risponde in modo adeguato alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0,25 - il progetto risponde parzialmente alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p> <p>0 - il progetto non corrisponde alle finalità del servizio, come delineate nel capitolato</p>
A.2	<p><b>Messa a disposizione di mezzi propri per le necessità legate al servizio.</b></p> <p>La commissione, ai fini della valutazione, terrà particolarmente in considerazione sia il numero, sia la tipologia dei mezzi messi a disposizione.</p>	<b>Sub peso 10</b>	<p>1 – ottimo;</p> <p>0,75 – buono;</p> <p>0,50 – discreto;</p> <p>0,25 – sufficiente;</p> <p>0 – scarso, non presente, non valutabile.</p>
A.3	<p><b>Disponibilità alla sostituzione immediata degli operatori</b> in caso di situazioni particolari segnalate dall'Amministrazione.</p>	<b>Sub peso 5</b>	<p>1 – viene garantita la sostituzione immediata</p> <p>0 – non viene garantita la sostituzione immediata</p>
A.4	<p><b>Piano delle attività di supervisione del personale impiegato</b></p> <p>La commissione, ai fini della valutazione, terrà particolarmente in considerazione le modalità di effettuazione, la frequenza e l'efficacia del piano proposto.</p>	<b>Sub peso 5</b>	<p>1 – ottimo;</p> <p>0,75 – buono;</p> <p>0,50 – discreto;</p> <p>0,25 – sufficiente;</p> <p>0 – scarso, non presente, non valutabile.</p>
<b>B</b>	<b>PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO QUALIFICAZIONE</b>	<b>Peso 45</b>	
B.1	<b>Possesso della laurea specialistica e/o di titoli post laurea da parte degli assistenti sociali.</b>	<b>Sub peso</b>	<p>1 – ottimo;</p> <p>0,75 – buono;</p> <p>0,50 – discreto;</p>

	Sarà valutata la quantità e la qualità dei titoli elencati, con particolare riferimento all'oggetto dell'appalto.	<b>15</b>	0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.
<b>B.2</b>	<b>Documentata esperienza in progettualità volte a favorire l'integrazione sociale a favore di persone adulte e relativi nuclei familiari in condizione di disagio o grave marginalità, con particolare riferimento a problemi abitativi, lavorativi, relazionali.</b> La commissione, ai fini della valutazione, terrà particolarmente in considerazione l'esperienza maturata nella progettazione e presa in carico in materia di misure regionali e nazionali di sostegno al reddito.	<b>Sub peso 30</b>	1 – ottimo; 0,75 – buono; 0,50 – discreto; 0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.
<b>C</b>	<b>PRESTAZIONI AGGIUNTIVE</b>	<b>Peso 10</b>	
<b>C.1</b>	<b>Proposte innovative di promozione di iniziative di automutuoaiuto e capacitazione dell'utenza.</b> La commissione, ai fini della valutazione, terrà in considerazione la qualità, la frequenza e l'organizzazione delle iniziative proposte.	<b>Sub peso 10</b>	1 – ottimo; 0,75 – buono; 0,50 – discreto; 0,25 – sufficiente; 0 – scarso, non presente, non valutabile.

La Commissione, in attuazione delle linee guida di cui alla Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa), procederà all'attribuzione dei punteggi in base alla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno assegnati, a proprio insindacabile giudizio, dai singoli commissari.

Per la determinazione del coefficiente provvisorio da assegnare ad ogni concorrente per ogni sub-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi secondo quanto indicato nella Determinazione ANAC n. 1005 del 21/09/2016 (Linee Guida n. 2, di attuazione del D. Lgs. 18.4.2016 n. 50, relative all'offerta economicamente più vantaggiosa), attribuendo il coefficiente I al concorrente che ha ottenuto la media più alta e riproponendo a tale media le medie provvisorie ottenute.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà alla assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione del punteggio complessivo attribuito alle offerte tecniche, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

## **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

La valutazione, sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Per la procedura di gara si fa riferimento a quanto previsto nello specifico disciplinare.

La graduatoria di merito verrà formata sommando i punteggi ottenuti moltiplicando per ogni criterio di valutazione, il peso o punteggio del criterio per il relativo coefficiente attribuito al concorrente in applicazione del metodo aggregativo compensatore con la formula di seguito riportata:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(i) = punteggio dell'offerta (i)

n = numero totale dei criteri;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al criterio (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabili tra zero e uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Al termine la Commissione provvederà alla stesura della graduatoria di merito come sopra menzionato.

La stazione appaltante si riserva di valutare la congruità dell'offerta ispirandosi ai principi previsti dal D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016.

In caso di parità di punteggio si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicatario sarà chiamato a stipulare formale contratto con il Comune di Trieste.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, ovvero qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA

CODICE FISCALE: DCNMBR60M67L424P

DATA FIRMA: 05/09/2018 14:56:14

IMPRONTA: 012C8951C0CE6CAAD20D4B4B3806B03090F0D981987469B1526D8B576F52BC72  
90F0D981987469B1526D8B576F52BC728460FD1A27C0FA3DCF8A5FC6AC94BF7E  
8460FD1A27C0FA3DCF8A5FC6AC94BF7E759A7265C72E42CDB1328650EBC238FB  
759A7265C72E42CDB1328650EBC238FBBDB9ABC42C8FDDF10D15BCD19CB72AC